

A network diagram composed of light blue lines and dots, with various icons representing different modes of transport: a bicycle, a person walking, a building, an airplane, a car, a bus, a ship, and a train.

connettere l'italia

Trasporti e logistica
per un Paese che cambia

A photograph of a train station platform with a large, arched, glass-and-steel roof. A white train is visible on the tracks. The image is overlaid with a semi-transparent blue band.

Un Bilancio

Abstract

CONNETTERE L'ITALIA – UN BILANCIO

ABSTRACT

1. IERI

Nel 2001, proprio in finale di legislatura, vede la luce il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL). Invertendo la direzione tenuta fino ad allora, pochi mesi dopo si rinuncia alla pianificazione strategica e alla sintesi dei diversi bisogni del territorio e si vara la Legge 443/2001 (cosiddetta “Legge Obiettivo”): il PGTL viene messo completamente fuori gioco, e inizia un’epoca in cui piuttosto che su piani integrati, ci si basa su liste di interventi selezionati con criteri non ben definiti ed al di fuori di un quadro strategico unitario. Oltre alle difficoltà derivanti dalla mancanza di una pianificazione condivisa, si registra anche una fase di programmazione particolarmente inefficiente, che conduce anche al continuo allargamento delle liste di opere, senza alcun limite, neppure legato alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

15 ANNI DI LEGGE OBIETTIVO

Proliferazione degli interventi e dei costi: 419 opere nel PIS 2002-2014 (Programma Infrastrutture Strategiche)

383,85 miliardi di costo presunto, **copertura al 45%**

868 opere ritenute incompiute nella ricognizione del 2014

Investimenti: 67,4% al Centro Nord contro **31,7% al Sud** dimostrano una **forte disomogeneità geografica**

Solamente 24% degli investimenti al Sud approvati dal CIPE

Opere sopra i 50 milioni erano il **18,2%** nel 2002 e **oltre il 45%** nel PIS 2014, progettazione eccessiva di **grandi opere faraoniche** e pochi interventi piccoli mirati

Lunghi tempi di realizzazione: quasi 10 anni per opere tra i 50 e i 100 milioni

2. CONNETTERE L'ITALIA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avvia a partire dal 2015 una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione per il trasporto passeggeri e merci e per la logistica, attraverso una azione coerente con una vision di sistema comune e condivisa: costruire un sistema di trasporto e logistico sostenibile, efficiente e resiliente al servizio dei cittadini e del sistema economico produttivo nazionale.

IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI

I nuovi livelli di progettazione: **progetto di fattibilità**

Il fondo per la **progettazione di fattibilità delle infrastrutture prioritarie** e delle opere pubbliche per gli enti locali

La revisione di alcuni progetti del passato: **la project review**

Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e **dibattito pubblico (normazione di dettaglio con DPCM 15.03.2018)**

LA CURA DEL FERRO

Completamento delle tratte ad Alta Velocità sulle dorsali principali (**Milano-Venezia, Napoli-Bari**)

Il **progetto di Alta Velocità di Rete**, per migliorare l'infrastruttura esistente e far viaggiare il treno veloce lungo le dorsali Adriatica e Tirrenica, nella trasversale Roma-Ancona e in Sicilia

Lo sviluppo dei valichi alpini ferroviari, per connettere l'Italia ai mercati europei continentali e in sinergia con lo sviluppo del sistema portuale nazionale

La promozione di interventi nelle aree metropolitane nazionali, per **migliorare la mobilità urbana** nel rispetto di principi di efficienza e sostenibilità e la **connessione con gli aeroporti**

Il **Contratto di programma 2017-2021 di RFI** vale complessivamente **101.4 miliardi di € già coperti per 66 miliardi**

Tra i punti principali l'**adeguamento lungo tutte le direttrici** rilevanti alle cosiddette prestazioni del **treno merci europeo entro il 2026**

Incentivi a supporto della cura del ferro tra cui i **60 milioni di €/ biennio per il Ferrobonus**

LA CURA DELL'ACQUA

Approvazione del **Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica** del 2015

La nuova Governance portuale: istituzione delle **15 Autorità di Sistema Portuale, Comitati di Gestione, Organismo di Partenariato Risorsa Mare**

Istituzione della **Conferenza Nazionale di Coordinamento** delle AdSP

Sistema di interventi per la **semplificazione normativa e procedurale** lungo le catene logistiche e per lo snellimento dei processi approvativi su tematiche rilevanti (tra cui i **Fast Corridors e Sdoganamento a mare**).

Stanziamiento biennale di **118 milioni per incentivo Marebonus**: destinato allo sviluppo delle Autostrade del mare per promuovere l'intermodalità strada-mare nel trasporto delle merci

In corso iniziativa per valutare istituzione di un **incentivo ADM a livello EU** (progetto MedAtlantic Ecobonus)

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La riforma del trasporto pubblico locale e relativa stabilizzazione del Fondo Nazionale TPL con dotazione di circa 5 miliardi all'anno

Il progressivo superamento del criterio della spesa storica con la definizione dei **costi standard**, dei livelli adeguati dei servizi e di specifiche premialità legate all'incremento dei ricavi da traffico

L'ultima legge di bilancio ha previsto specifiche **agevolazioni fiscali per gli utenti del TPL e pendolari** grazie alla **detraibilità al 19%**

19,7 Mld € di finanziamenti disponibili per investimenti sulle 14 Città Metropolitane. Nell'ambito del Piano Metro, è emerso come il potenziamento dei sistemi su ferro delle grandi città sia una priorità.

10,1 Mld €: 6,7 Mld € di fondi **statali** (per la prima volta) e 3,4 Mld. € da cofinanziamento regionali ed EE.LL per il **rinnovo straordinario del parco mezzi (autobus, treni, navi, ecc.)**

Nel quadriennio 2017-2020 si prevede **l'entrata in circolazione di 210 nuovi treni** che sono in produzione in stabilimenti localizzati in Italia

5.000 nuovi autobus entro il 2019 per un totale di **30.000 nuovi autobus** previsti entro il 2033. Già crescono le **immatricolazioni (+ 60% rispetto al 2016)** grazie alle risorse ripartite tra le regioni per gli anni 2015-2016

AUTOTRASPORTO SOSTENIBILE

Sperimentazione Smart Roads su tutta la rete core stradale italiana

34.8 miliardi di € del Contratto di Programma di ANAS ed altri investimenti

20.1 miliardi di € di programmi e interventi prioritari sulle **autostrade** in concessione.

Introdotti diversi sistemi di **incentivazioni e semplificazioni per l'autotrasporto merci**: riduzioni pedaggi, investimenti per veicoli

ecologici e intermodali, incentivi al cofinanziamento della formazione professionale **per oltre 200 Mln. €.**

TRASPORTO AEREO

Approvazione del Piano Nazionale degli Aeroporti del 2015. Lo SNIT 2017 individua **38 strutture aeroportuali** di cui **16 appartenenti alla rete di 1° livello**

Interventi prioritari riguardano sia **l'aumento di capacità** (attraverso interventi tecnologici e/o di tipo infrastrutturale) sia lo sviluppo dei **collegamenti ferroviari e metropolitani con i centri urbani per gli aeroporti con più di 3 milioni pax/anno**

MOBILITA' TURISTICA

Il Piano Straordinario per la Mobilità Turistica 2017-2022 in linea con il Piano Strategico del Turismo del MIBACT e con l'obiettivo di Connettere l'Italia a dimostrazione di un **modello integrato tra trasporti e turismo.**

Accrescere accessibilità ai siti turistici: target di **massimo un'ora** per raggiungere i siti di interesse, incremento di servizi di trasporto pubblico per fini turistici

Valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente: **recupero stazioni ferroviarie** e case cantoniere, sviluppo di strutture ricettive per cammini e ciclovie

Digitalizzazione dell'industria del turismo: **wi-fi pubblico** alle porte di accesso (porti, aeroporti, stazioni), servizi di **smart ticketing**

Promuovere modelli di **mobilità turistica sostenibile e sicura:** **realizzazione 6.000 km di 10 ciclovie** turistiche, **valorizzazione di 1.000 km di cammini**

537 M€ stanziati per la realizzazione del sistema nazionale delle ciclovie turistiche (96 Mln 2016 + 283 Mln 2017 + 158 Mln 2018)

3. IL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

La pianificazione, progettazione e realizzazione delle infrastrutture strategiche di Connettere l'Italia fanno riferimento al Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT), definito per la prima volta nel Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) del 2001 secondo la logica del "sistema a rete". Lo SNIT, definito nella sua attuale versione dall'Allegato al Documento di Economia e Finanza del 2017, include le infrastrutture di trasporto esistenti e future dedicate allo svolgimento di servizi di preminente interesse nazionale ed internazionale. La rete SNIT, che si suddivide in rete di 1° livello e di 2° livello nel solco della suddivisione tra rete TEN-T core e comprehensive dell'Unione Europea, comprende i nodi, elementi di collegamento tra le infrastrutture di trasporto di livello nazionale con le reti locali, e gli archi, che assicurano i collegamenti, anche lineari, tra i nodi. Per la rete SNIT di 1° livello, Connettere l'Italia individua le priorità per gli interventi e i programmi, suddividendoli in progetti invariati (opere in corso o con obbligazioni giuridiche vincolanti), project review (progetti non avviati suscettibili di ottimizzazione e riduzione di tempi e costi e per una maggiore sostenibilità) e progetti di fattibilità.

I PRINCIPALI NUMERI

108 opere e programmi di intervento prioritari

181,6 Mld. € di programmi di investimenti a valere sullo SNIT di 1° e di 2° Livello

76% di copertura finanziaria degli interventi

40 Mld € di risparmi con le Project Review concluse

66 Mld. € finanziati per Contratto di Programma 2017-2021 RFI (su 101,4)

33,1 Mld. € finanziati per Contratto di Programma 2016-2020 ANAS ed altri finanziamenti (su 34,8)

	INVESTIMENTI [Mld €.]	RISORSE DISPONIBILI [Mld €.]	FABBISOGNO RESIDUO [Mld €.]	COPERTURA
SNIT I	133,9	103,1	30,8	77%
STRADE E AUTOSTRADE	40,4	35,0	5,4	87%
FERROVIE	65,3	42,6	22,7	65%
CITTA' METROPOLITANE	22,2	19,7	2,5	89%
PORTI	2,4	2,2	0,2	92%
AEROPORTI	3,6	3,6	0,0	100%
SNIT II	47,7	34,3	13,4	72%
STRADE	18,3	16,6	1,7	91%
FERROVIE	29,4	17,7	11,7	60%
TOTALE	181,6	137,4	44,2	76%

FONTE DI FINANZIAMENTO	Mld (€)
Legge di Stabilità 2016	17,4
Legge di Bilancio 2017	25,1
Legge di Bilancio 2018	16,0
Altri fonti normative	0,5
P.O. MIT (FSC 2014-2020)	11,5
Addendum P.O. MIT (FSC 2014-2020)	5,4
Secondo Addendum P.O. MIT (FSC 2014-2020)	0,93
Patti territoriali (FSC 2014- 2020) – <i>infrastrutture</i>	5,9
RISORSE PUBBLICHE 2015-2018	82,7
Risorse private/Oneri da tariffa	25,0
FINANZIAMENTI TOTALI 2015-2018	107,7
Finanziamenti ante 2015	29,7
TOTALE	137,4

Le coperture finanziarie ammontano a 137,4 Mld. €. con orizzonte temporale al 2030: provengono per il **78% da stanziamenti pubblici e da risorse private attivate nel periodo di programmazione 2015-2018**, mentre per il 22% da risorse provenienti dai precedenti periodi di programmazione.

FOCUS MEZZOGIORNO

42,7 Mld. € (32%) dei 133,9 Mld € previsti **per gli interventi invariati (SNIT I livello)**, sono relativi ad interventi da realizzare nel Sud Italia

81% di copertura finanziaria per interventi invariati da realizzare nel Sud Italia che supera di 4 punti percentuali la media nazionale, **24% copertura finanziaria nei precedenti periodi di programmazione ante 2015**

Picchi per gli investimenti **infrastrutture ferroviarie (77% vs. 65%)**

4. IMPATTI

Analizzando l'andamento del traffico passeggeri e merci in Italia nel periodo 2014-2017, emerge una sostanziale ripresa dei traffici e della domanda generale di mobilità che supera per tutte le modalità, in termini di variazione percentuale, l'incremento del PIL nello stesso periodo di riferimento (+3,5% a livello nazionale)

TRAFFICO MERCI PER MODALITA'	Var. 2014-2017
Cargo aereo (tonn)	+24.2%
Mare (tonn)	+7.1%
Ro-Ro	+20.7%
container	+8.9%
Ferrovia (treni*km)	+11%
Autostrade (veic*km)	+12.9%
Strade statali (veicoli pesanti)	+10.3%
PIL	+3,5%
Import-Export	+12,6%

TRAFFICO PASSEGGERI PER MODALITA'	Var. 2014-2017
Aereoporti (pax)	+16%
Mare (pax)	+8.5%
Non crocieristi	+10.7%
Crocieristi	+7.6%
Ferrovia (treni km)	+12.9%
Autostrade (veic km)	+10.1%
Strade statali (veicoli)	+6.1%

IMPATTI OCCUPAZIONALI

2.228.000 di anni-lavoro (diretto e indotto) generati dagli oltre 181 miliardi di investimenti connessi alle opere e programmi di intervento prioritari di Connettere l'Italia.

220.000 media occupati in più per 10 anni tramite l'implementazione del piano di investimenti previsto



mit.gov.it
ramspa.it